

Scheda del Progetto

La Shoah la ricordiamo per non ripeterla

Schema del percorso didattico . Anno scolastico 2013/2014

Docente autore del progetto	
Organico Docenti ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRAIA A MARE	
Indirizzo e-mail: mmaggio02@gmail.com	
Classe/i coinvolte: - 3 C	
Nome della scuola: Istituto comprensivo di Praia a Mare	
Data Novembre Dicembre 2016 Gennaio 2017	Coordinatori: Prof. Michele Maggio Prof. Giuseppe Marsico
Titolo: La shoah la ricordiamo per non ripeterla	
Domande di supporto	
Domande	<p>Il genocidio è relegato al passato o è ancora attuale? <i>Quali sono i valori importanti per una società?</i> <i>Come formare il cittadino di domani affinché possa rispettare i valori e farli propri?</i> <i>Quali basi educative porre perché il ragazzo di oggi diventi l'adulto di domani?</i> <i>Quali itinerari educativo-didattici tracciare affinché gli alunni possano essere educati al rispetto di se stessi e degli altri?</i> <i>Quali proposte educativo-didattiche o iniziative istituzionali supportare per conoscere gli errori del passato (razzismo, xenofobia ecc.?)</i> Quali materiali esaminare a supporto del rispetto dei diritti universali?</p>
Domande Operative	<p>Quali "olocausti" conosci? Quali prodotti far elaborare al fine di valutare l'interiorizzazione del concetto di diversità come valore? Come rendere circolare il lavoro dell'Istituto tutto?</p>
Sintesi dell'unità: "I giovani ricordano la Shoah e non solo" Il progetto d'Istituto "La Shoah la ricordiamo per ripeterla" è la sintesi di un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, insegnamento trasversale i cui obiettivi più importanti sono stati: 1) la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali; 2) sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; 3) disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti. Sono stati ripercorsi i passi di grandi uomini quali Gandhi, Martin Luther King e Nelson Mandela. Sono stati ricordati prodotti disegni, poesie, racconti e intonate canzoni significative e coinvolgenti. Si è data voce al lavoro degli alunni con la partecipazione al concorso "I giovani ricordano la Shoah".	
Obiettivi generali, obiettivi meta-curricolari, saperi, competenze coinvolte:	

Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me.

Obiettivo generale 1: Creare una coscienza di appartenenza alla società globale.

Obiettivo meta- curriculare : formare un pensiero critico e divergente.

Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà.

Conoscenze: storico-geografiche, linguistiche, artistiche e sociali.

Aspetti supportati: cognitivi, affettivi e motivazionali.

Obiettivi specifici:

1.1L'alunno considera sé e gli altri come membri di una sola specie, i cui rappresentanti hanno in comune dati biologici, psicologici e sociali.

1.2L'alunno prende coscienza che gli uomini hanno percezioni, opinioni e comportamenti differenti; che esistono diversi punti di vista ecc., cercando di individuare gli apporti specifici della propria e delle altrui culture

Descrizione sintetica del processo formativo:

Con l'educazione alla cittadinanza la scuola si propone, nell'arco di un triennio, di far svolgere attività educativo-didattiche unitarie che, come da indicazioni ministeriali, hanno lo scopo di trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità raggiunte.

Due parole sulla giornata della memoria

La storia del genere umano ha conosciuto molte stragi. Quella contro gli ebrei è diversa dalle altre perché mai era accaduto, ad esempio, che persone abitanti nell'isola di Rodi o in Norvegia venissero arrestate per essere deportate in un luogo (Auschwitz) scelto proprio per ucciderle. Per questo si parla di Shoah, un vocabolo ebraico che significa strage, catastrofe, distruzione che avveniva in alcuni luoghi chiamati "campi di sterminio". Il termine "Shoah" è sempre più utilizzato per definire ciò che accadde agli ebrei d'Europa dalla metà degli anni Trenta al 1945 e in particolar modo dal 1941 al 1945.

Ricordarsi di quelle vittime serve a mantenere memoria delle loro esistenze e del perché esse vennero uccise. E il ricordo, cioè la memoria, di questo passato serve ad aiutarci a non fare più gli stessi errori, a far capire a chi governa che odiarsi, uccidersi porta solo dolore e sofferenza.

Molti Stati hanno istituito un "giorno della memoria" proprio per ricordarsi di quelle persone che morirono ingiustamente. L'Italia lo ha fissato al 27 gennaio: la data in cui nel 1945 fu liberato il campo di sterminio di Auschwitz. In effetti altri ebrei, d'Italia e d'Europa, vennero uccisi nelle settimane seguenti. Ma la data della Liberazione di quel campo è stata giudicata più adatta di altre a simboleggiare la fine della Shoah.

Tempi previsti:

Nel corrente anno scolastico si è programmato di effettuare il percorso formativo nei mesi di novembre e dicembre - Gennaio

n. __6__ delle lezioni in aula più il tempo necessario alla compilazione delle schede

n. __10__ ore per l'allestimento della presentazione del video

Prerequisiti:

Familiarità con Word, PowerPoint, Plotagon e Go animator, Pinnacle Studio video montaggio

Disponibilità al dialogo ed al confronto costruttivo, tenendo conto delle varie fasce d'età dell'utenza.

Materiali e risorse richieste per il progetto	
Materiale vario:	Immagini Museo di Fossoli e Carpi. Video storici

Ricerca su Internet:

Ricerca delle immagini della Shoah

Approfondimento delle tematiche relative

Recupero opere d'arte inerenti

www.Shoah.it

Come ogni anno pubblico una serie di **risorse e materiali didattici** utili per celebrare in classe la **Giornata della Memoria 2017**.

Spunti di didattica

<http://deportati.it/fmenu.htm>

I campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau tra il 1935 e il 1939

<http://fcit.coedu.usf.edu/Holocaust/timeline/ghettos.htm>

Proposta di un percorso didattico in inglese

<http://www.pegacity.it/utopia/case/zampi/unidid1.htm>

Unità didattica on line

<http://www.pegacity.it/utopia/case/zampi/unidid1.htm>

Proposta di lavoro multidisciplinare sul sistema concentrazionista.

<http://www.educational.rai.it/mat/ri/rimemor.asp>

<http://www.radio.rai.it/radio3/archivio>

Materiale vario sulla Shoah a uso delle scuole.

<http://www.cdec.it/memoria2001/27gen.htm>

Quaderno di lavoro del centro di documentazione ebraico a uso delle scuole.

<http://www.camp.online.fr>

Sito francese. L'universo concentrazionario del nazismo: le cause, il funzionamento, le conseguenze.

Il sito francese della Fondazione per la Memoria della deportazione.

<http://www.jewishgen.org/ForgottenCamps/Misc/LinksFr.html>

La storia di numerosi campi di sterminio e le testimonianze dei superstiti e dei soldati alleati.

<http://www.connectexpress.com/holocaustart>

"Holocaust Education through Art" l'olocausto attraverso il contributo di vari artisti.

<http://www.remember.org>

Le proposte sono assai diverse, alcune destinate ad studenti di scuola secondaria di I e II grado, altre da utilizzare fin dalla scuola primaria.

- [15 proposte per una lezione da De Agostini Live](#)
- [Il lapbook su Anna Frank](#) del Laboratorio Interattivo Multimediale
- [Giovani memoria e luoghi 2017](#) da Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea
- [Dossier su deportazione e leggi antiebraiche](#) da Fondazione Memoria della Deportazione
- Viaggio della memoria documentato da studenti in una [pagina Facebook](#)
- [Un lapbook per il Giorno della Memoria](#)
- [Una mappa interattiva alle stragi naziste e fasciste in Italia](#)
- [Gli itinerari didattici di Maestra Clemmy](#)
- [Lo speciale su Rai.it](#)
- [Le risorse didattiche dal lager di Terezin](#)
- La diretta con Liliana Segre il 27 gennaio 2016, alle ore 10,30 su [corriere.it](#)
- [La pagina di splendidi materiali sulla Shoah di Astrid Hulsebosch](#)
- [Un percorso didattico interdisciplinare su Anne Frank da Astrid](#)

Attrezzature occorrenti	Sala audio video
Prodotti da utilizzare Computer multimediale , software montaggio video,	
Fasi /Percorso Operativo	
<p>Gli alunni in possesso di enciclopedia multimediale e dotati di un PC hanno svolto ricerche approfondite sui personaggi storici individuati nel percorso educativo didattico programmato.</p> <p>Testi, enciclopedie multimediali, visione di documentari storici,</p> <p>Analisi della sitografia - elaborazione del materiale. Montaggio Video - Preparazione delle varie fasi di presentazione</p>	Prima fase
	Seconda fase
	Terza fase
Altro:	

Annotazioni per percorsi individualizzati	
Studenti con difficoltà, portatori di handicap:	Gli studenti con difficoltà saranno messi in coppia o in gruppo con altri in grado di aiutarli nella stesura del lavoro
Parole chiave	<i>Shoah; razzismo; xenofobia; diversità; uguaglianza; valori universalmente condivisi; diritti civili; interculturalità; libertà.</i>

Valutazione degli studenti:

Autovalutazione mediante scheda predisposta on line con Kaoot al termine della presentazione del progetto. Gli insegnanti hanno verificato la comprensione delle tematiche trattate in itinere, mediante prove soggettive. Per la comprensione dei testi specifici sono stati utilizzati test oggettivi del tipo vero/falso o questionari con risposta a scelta multipla.

La partecipazione ampia al concorso "I giovani ricordano la Shoah" è stata indicativa dell'interesse provato per le tematiche trattate.

L'entusiasmo e l'impegno profuso nella realizzazione della sintesi progettuale, concretizzatasi in uno spettacolo natalizio, sono stati la prova dell'attuazione dell'ellissi didattica realizzatasi lavorando a classi aperte nell'Istituto tutto.

Praia a Mare 22/01/2017

Docenti

Prof. Michele Maggio - Prof. Giuseppe Marsico